



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del Reg. Data 30/12/2018	OGGETTO: Adesione art. 1 comma 11 L.R. 24/2018. Attivazione del fondo regionale di garanzia costituito presso l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
-----------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di dicembre

Alle ore 9,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 30/12/2018, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
2) PILLERA ALFIO		SI	10) PETRINA CHIARA	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA		SI
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO		SI	14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 12

Assenti N. 4

Presiede Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Mancuso, D'Amico e Gullotto che riveste anche la carica di Consigliere.

E' presente, altresì, il Dirigente III e IV Settore, dott. Fisauli.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.
Nomina scrutatori i Consiglieri Sindoni, Crimi e Lo Castro.
Preliminarmente vuole esprimere la propria solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma.

Alle 9,49 entra il Consigliere Ceraulo, presenti N. 13 Consiglieri, assenti N. 3 Consiglieri (Pillera, Anzalone e Caggegi).

Il Presidente comunica che l'Oratorio Parrocchiale Don Tonino Bello ha istituito presso la Parrocchia Sacro Cuore un centro di raccolta di beni di prima necessità per le popolazioni della zona acese colpite dal sisma.

Rileva che quello odierno è un Consiglio Comunale convocato in seduta straordinaria.

Il Cons. Grillo chiede di poter ringraziare il concittadino Paolo Maio che a sue spese ha realizzato l'imbiancatura e l'illuminazione del ponte di via G. Basile.

Il Sindaco chiede al Presidente di ringraziare il Sig. Paolo Maio a nome dell'Amministrazione e della maggioranza.

Il Presidente, a nome del Consiglio Comunale, ringrazia il Sig. Paolo Maio per avere reso un pezzo del nostro paese più sicuro. I lavori di imbiancatura ed illuminazione hanno reso il ponte di via Gaetano Basile più sicuro e meglio percorribile per i pedoni e per gli automezzi. Auspica che dopo questo intervento non abbiano più a succedere incidenti come quello che ha portato a perdere la vita lo zio del Signor Paolo Maio.

Il Cons. Grillo ringrazia il Presidente per aver dato questa possibilità. Ritiene opportuno ringraziare il Sig. Paolo Maio ditta Beauty Shop. Comunica di essersi scusato con l'imprenditore Sig. Paolo Maio perché non sapeva che il 26 dicembre u.s. fosse stata apposta una targa in memoria del proprio congiunto.

Alle 9,53 entrano i Consiglieri Anzalone e Pillera, presenti N. 15, assente N. 1 (Caggegi).

Il Sindaco interviene per precisare che, diversamente da quanto affermato dal Consigliere Grillo, il Sig. Paolo Maio non ha realizzato il miglioramento del ponte di via G. Basile nella qualità di imprenditore, ma perché, dopo aver percepito un indennizzo assicurativo, a seguito di incidente stradale che ha avuto vittima un suo parente, ha inteso liberalmente onorare la memoria del proprio congiunto morto in un incidente avvenuto in questo tratto stradale migliorando appunto l'illuminazione e la strada interessata dall'incidente.

Il Cons. Sindoni rileva che i Consiglieri rappresentano tutta la cittadinanza. Esprime il proprio disappunto per non essere stata invitata alla celebrazione del 26 dicembre 2018 in cui è stata apposta la targa commemorativa.

Segue polemica con il Presidente del Consiglio e, rinnovando il proprio disappunto, il Consigliere Sindoni abbandona l'aula.

Consiglieri presenti N. 14, assenti N. 2 (Sindoni e Caggegi).

Il Sindaco rileva che la celebrazione del 26 dicembre 2018 è stata realizzata dall'interessato in estemporanea. Il Presidente del Consiglio non ha alcuna colpa.

Invita il Presidente a convocare apposita seduta per ringraziare il sig. Paolo Maio.

Il Cons. Ceraulo ringrazia pubblicamente il Sig. Paolo Maio che è sempre disponibile per la collettività. Invita il Consigliere Sindoni a rientrare in aula.

Auspica per il futuro che gli inviti per simili manifestazioni siano inoltrati in tempi ragionevoli.

Il Presidente invita a non fare polemica sulla mancata informazione circa il giorno e l'ora della posa della targa, tenuto conto anche di quanto dichiarato dal Sindaco. Precisa che non ha ricevuto alcun invito ufficiale circa la manifestazione. Qualora capitassero fatti del genere informerà i Consiglieri attraverso vie ufficiali.

Il Cons. Anzalone invita il Presidente del Consiglio, ogni qualvolta dà la parola ad un Consigliere, di farlo terminare di parlare.

Rivendica la necessità di invitare tutti i Consiglieri, allorquando ci siano iniziative di interesse generale.

Per quanto a sua conoscenza nell'iniziativa del 26 dicembre 2018 alcuni Consiglieri di maggioranza erano presenti e tutti i Consiglieri di minoranza assenti.

E' dovere notificare la conoscenza di simili iniziative a tutti i Consiglieri Comunali.

Il Presidente precisa che tutti gli atti inoltrati alla presidenza del consiglio sono, di conseguenza, notificati a ciascun Consigliere Comunale.

Il Cons. Anzalone replica che non ci possono essere due pesi e due misure.

Il Presidente rivendica correttezza della propria azione e passa alla trattazione dell'o.d.g.: *"Adesione art. 1 comma 11 L.R. 24/2018. Attivazione del fondo regionale di garanzia costituito presso l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali"*.

Dà lettura della proposta e della Circolare dell'Assessorato alle Autonomie Locali, in forza della quale è stata presentata un emendamento di cui dà lettura.

Il Presidente fa proprio l'emendamento del Sindaco che, quindi, viene presentato in Consiglio dal Presidente.

Il Sindaco illustra la proposta di delibera che scaturisce dalla L.R. 24/2018, emanata a fine dicembre, scadenza per aderire al Fondo Regionale di Garanzia. La delibera di adesione deve essere inoltrata all'Assessorato alle Autonomie Locali via pec entro il 31.12.2018.

Ringrazia il Consigliere Anzalone e l'onorevole Barbagallo, relatore della L.R. 24/2018.

A suo avviso il comma 11 dell'art. 1 della L.R. 24/2018 calza a pennello al Comune di Randazzo.

Il Comune di Randazzo, inoltre, è nelle condizioni dell'art. 242 del TUEL. Dal confronto con il relatore della norma regionale, si ritiene convinto che il comma 11 dell'art. 1 L.R. 24/2018 si riferisca a condizioni del Comune di Randazzo precedenti a quelle attuali.

Chiarisce come avviene il funzionamento di detto Fondo di Garanzia. Avviene attraverso l'individuazione di un Istituto Bancario che anticipi una annualità di spesa corrente. Ciò per evitare il sommarsi di interessi con grave danno per le casse comunali. Attraverso detto finanziamento si possono chiudere molti debiti pregressi, scaturenti da fatture del servizio energetico 2016 – 2017 non pagate.

Il Cons. Grillo ribadisce quanto affermato in 2^a Commissione. A suo avviso un conto è l'adesione al Fondo di Garanzia ed un altro conto è attivare una anticipazione annuale di cassa.

Afferma che a differenza del D.L. 35/2015 non si tratta di una anticipazione di liquidità a tasso agevolato, ma di un prestito a tasso di interesse ordinario. A suo avviso questo prestito, garantito dalla Regione, appare inutile, anzi rischia di risolversi in un danno economico.

Il Cons. Proietto rileva che essere presenti la domenica precedente il Capodanno significa che il Sindaco e la maggioranza non si fermano davanti a nulla pur di conseguire il bene della collettività.

Invita tutti ad approvare la proposta di delibera.

Il Cons. Ceraulo rispetto alla proposta di delibera ritiene di condividere parzialmente l'analisi del Consigliere Grillo. Tuttavia, occorre valutare l'opportunità di liberarci di fatture non pagate, senza mettere a rischio lo stipendio dei dipendenti e delle Società Partecipate.

Invita il proprio capogruppo a rivedere la propria posizione infatti, se l'iniziativa è buona può essere approvata.

Il Cons. Anzalone ringrazia il Sindaco per aver spiegato il percorso di questo ordine del giorno. In verità all'adesione a questo Fondo si lavorava da anni. Già con il Governo regionale precedente si lavorava alla creazione di un Fondo di Garanzia. A suo avviso il Consiglio Comunale dovrebbe approvare la proposta all'o.d.g. Infatti, se oggi non ci sono problemi di cassa non è detto che essi non si ripropongano in futuro. E' una opportunità che l'Ente deve cogliere, anche se si è giunti alla definizione di tale opportunità a fine anno.

Il Sindaco interviene per esprimere alcune precisazioni. Questa delibera non è null'altro che un'assunzione di mutuo pari ad una annualità dei trasferimenti regionali (oggi pari a circa € 470.000,00).

Rileva che a fronte di una assunzione di mutuo garantito per pagare innanzitutto stipendi ed oneri riflessi, liberando risorse per pagare altre spese correnti evitando il sommarsi di interessi commerciali, pari all'8%, per fatture non pagate di bollette Enel e Gas.

Ringrazia di nuovo l'onorevole Barbagallo e tutti gli altri Deputati Regionali per aver sollecitato l'adesione.

Ribadisce che il tasso di interesse sul mutuo sarà sicuramente inferiore al tasso di interesse, commerciale, che grava e si somma progressivamente sulle fatture Enel e Gas non pagate.

Il Cons. e Ass. Pillera si associa ai ringraziamenti rivolti al Sig. Paolo Maio.

Rammenta che oggi, domenica, si è convocati per votare delibere importanti, mentre prima ci si riuniva di domenica per aumentare le tasse.

Invita il Sindaco ad inoltrare tutti i debiti pregressi scaturenti da fatture gas e luce non pagate alla Procura della Corte dei Conti. Tali fatture non pagate potevano essere pagate con il DL 66/2015.

Invita tutti a non fare polemiche sterili.

Dà atto al Presidente del Consiglio di avere sempre comunicato tutto.

Rammenta che in precedenza i Consiglieri non ricevevano neanche atti importanti della Corte dei Conti.

Rammenta, altresì, che nella precedente consiliatura il gruppo consiliare "Francesco Sgroi Sindaco" abbandonava l'aula solo su argomenti importanti perché non si veniva ascoltati.

Il Cons. Grillo contesta che nella passata consiliatura non si siano pagate fatture. Non si sono pagati debiti certi, liquidi ed esigibili solo perché non sono state approvate le relative delibere di approvazione debiti fuori bilancio.

Con la iniziativa legislativa in esame la Regione anticipa i propri trasferimenti annuali attraverso un prestito garantito con un Istituto bancario.

Come capogruppo chiederà di convocare un Consiglio Comunale per verificare quali Amministrazioni non hanno pagato bollette di gas e luce.

Il Cons. Ceraulo ribadisce che egli ha prestato giuramento di fedeltà al Comune ed ai suoi interessi, non ad un gruppo consiliare o politico. Egli è un Consigliere Comunale autonomo. Ciò non significa che il gruppo consiliare è spaccato.

Giacché nella precedente consiliatura era amministratore, invita, se durante tale consiliatura vi sono punti oscuri, ad inoltrare tutto in Procura.

Contesta che non tutto il negativo era colpa della precedente Amministrazione.

Dichiara che voterà la delibera.

Il Presidente invita tutti a guardare al futuro. Invita tutti a lavorare serenamente.

Il Cons. Anzalone a suo avviso vi è il tentativo di non fare votare all'opposizione una delibera che arreca benefici alla collettività e che ha visto l'opposizione protagonista, giacché detta iniziativa è frutto di un lavoro passato.

Rileva che sono altri a riconoscere il passato.

Qualche Consigliere non votò in passato l'aumento delle tasse ed oggi invece ha votato l'aumento delle tasse.

Il Sindaco replica che non si è approvato alcun aumento, ma solo un adeguamento.

Il Cons. Anzalone sottolinea che si chiama "adeguamento" ma si tratta di "aumento".

Il Cons. e Ass. Pillera interviene sull'adeguamento delle tariffe TARI e sul Servizio Idrico avvenute con la nuova Amministrazione. Afferma invece che nel novembre 2013 si è proceduto ad un aumento.

Il Cons. Grillo afferma che il Presidente del Consiglio Comunale è scorretto giacché sta permettendo che il Consigliere Sindoni sia criticato, senza contraddittorio, per avere abbandonato l'aula.

Rammenta, a proposito di lamentati aumentati di tasse, che anche nella precedente consiliatura non sono state aumentate tasse, ma così come per la presente consiliatura, un "adeguamento" TARI e Servizio Idrico.

Ringrazia il Signor Maio Paolo. Il riferimento al fatto che questo ultimo è imprenditore è solo per distinguerlo da altri Paolo Maio presenti e viventi a Randazzo.

Sostiene che il Consigliere Pillera si erge a paladino di giustizia e non lo è.

Il Presidente contesta al Consigliere Grillo l'accusa rivoltegli di scorrettezza. Ciò sulla base, secondo quanto afferma, di dati di fatto (delibera consiliare di anticipazione liquidità d.l. 66).

Il Sindaco comprende lo sfogo del Presidente del Consiglio ed invita i Consiglieri di maggioranza a non effettuare più interventi sia sul punto in argomento che sugli altri all'o.d.g. perché più che le parole contano i fatti.

Il Presidente dà nuovamente lettura dell'emendamento alla proposta di delibera.

Passa alla votazione sull'emendamento.

Il Cons. Paladina come dichiarazione di voto sull'emendamento dichiara a nome della maggioranza che il voto sarà favorevole.

Il Cons. Ceraulo dichiara di votare, anche a nome del Consigliere Anzalone, positivamente l'emendamento.

Il Cons. Grillo dichiara di astenersi dalla votazione sull'emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 2 Consiglieri (Sindoni e Caggegi)
Favorevoli	N. 13 Consiglieri
Astenuto	N. 1 Consigliere (Grillo)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'emendamento alla proposta di delibera.

Il Presidente passa alla votazione della proposta di *“Attivazione del fondo regionale di garanzia costituito presso l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali”* così come emendata.

Il Cons. Giardina evidenzia che oggi ci si riunisce per un fatto importante. Constata che il Sindaco vuole il bene della Città. Pertanto, a nome della maggioranza, dichiara voto favorevole.

Il Cons. Anzalone ringrazia il Consigliere Grillo per avere chiarito, con completezza su vicende debitorie e contabili, del passato. Concorda sulla necessità di convocare una apposita seduta del Consiglio Comunale sui debiti del Comune.
Dichiara voto favorevole, giacché si tratta di un voto oggettivo e non politico.

Il Cons. Grillo ribadisce le proprie perplessità. Infatti non si è in fase deficitaria e perché l'anticipazione non dovrà essere richiesta alla Cassa DD.PP. ma ad un Istituto Bancario o Società Finanziaria.
Dichiara voto contrario.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta così come emendata di *“Attivazione del fondo regionale di garanzia costituito presso l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali”* che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 2 Consiglieri (Sindoni e Caggegi)
Favorevoli	N. 13 Consiglieri
Contrario	N. 1 Consigliere (Grillo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: "*Attivazione del fondo regionale di garanzia costituito presso l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali*" "regolarmente munita del parere favorevole tecnico ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di approvare la proposta così come emendata di "*Attivazione del fondo regionale di garanzia costituito presso l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali*" che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente indice la votazione sull'immediata esecutività che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 2 Consiglieri (Sindoni e Caggegi)
Favorevoli	N. 13 Consiglieri
Contrario	N. 1 Consigliere (Grillo)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.)

IL PRESIDENTE
Dott. Alfio RAGAGLIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **10 GEN. 2019** al **25 GEN. 2019**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **10 GEN. 2019**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **10 GEN. 2019** al **25 GEN. 2019** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **30 DIC. 2018** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li **30 DIC. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO